



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 26.03.2012

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTISEI** del mese di **MARZO**, alle ore **17,05**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BOCCALI WLADIMIRO (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	21 CARDONE FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 PAMPANELLI EMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUPATELLI FEDERICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 FABBRI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 BRUGNONI SIMONA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 NERI PIER LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 CHIFARI ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 SBRENNA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 ROMIZI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAVALAGLIO PATRIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 PRISCO EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 PUCCIARINI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 CORRADO GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 BARGELLI SAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CONSALVI CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 BALDONI RENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 CAPALDINI TIZIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 BORGHESI ERIKA in BISCARINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 MARIUCCINI NICOLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	35 FELICIONI MICHELANGELO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 MEARINI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17 BRANDA VALERIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18 CATRANA MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	38 COZZARI MAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19 SEGAZZI SILVANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20 ZECCA STELVIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 BELLEZZA TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ALESSANDRO MARIUCCI** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **FRANCESCO DI MASSA**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri **NERI, CENCI, SEGAZZI**.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della G.C. n. 23 del 15.03.2012 relazionata dall'Assessore Valeria Cardinali;

Premesso che:

- con prot. n. 216192 del 19.11.2009 la Cancellotti S.r.l. ha presentato l'istanza Suap n. 4123/2009 successivamente integrata e modificata con prot. n. 120192 del 24.6.10 per l'autorizzazione a realizzare nuovi piazzali da adibire al deposito e stoccaggio di manufatti in ampliamento dell'attività produttiva esistente in località Ponte Valleceppi, strada Fabrianese n. 1, su terreno identificato al Catasto terreni del Comune di Perugia al Foglio n. 241 particelle n.ri 1067/parte, 1070/parte, 1026 e 1030;

- il progetto presentato è stato rilevato non conforme al PRG e per questo, con nota Suap prot. 191783 del 14/10/2010, è stata rigettata l'istanza e sono state attivate le verifiche per l'eventuale avvio di un procedimento di variante al Piano

PROT. n.		del	
Codice Archiv.ne			
Documenti non allegati	-----		
Allegati	N. 5 (in apposito registro)		

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG, PARTE STRUTTURALE PER L'AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITA' PRODUTTIVA POSTA IN LOCALITA' PONTE VALLECEPPI AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 E S.M.I - ISTANZA SUAP 4123/09.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **30.03.2012**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il _____

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal _____ al _____

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal _____ al _____

PERUGIA, li

regolatore generale, secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m.i., necessarie per consentire l'approvazione del progetto;

- nel corso delle verifiche istruttorie effettuate dagli uffici e dagli Enti competenti è stato rilevato che:

a) il progetto è conforme alle direttive stabilite dal Consiglio comunale con delibera n. 88/2010 per la procedibilità dei procedimenti di variante ex art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i., di cui alla riunione del gruppo di coordinamento (verbale n. 19 del 25/08/2010);

b) il progetto è conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro (in base all'autocertificazione asseverata, resa da professionista abilitato iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Perugia e sottoscritta unitamente al legale rappresentante della società) ed alle successive verifiche compiute dagli uffici e dagli Enti competenti; con la stessa autocertificazione asseverata è stato dichiarato il possesso del titolo di legittimazione a richiedere il permesso di costruire;

c) il requisito di insufficienza o inesistenza di aree richiesto dall'art. 5 del D.P.R. 447/98 per l'eventuale avvio di un procedimento di variante urbanistica risulta soddisfatto in quanto si tratta di un progetto di ampliamento di un immobile a destinazione produttiva che non può che realizzarsi nella medesima area in cui insiste ed opera l'impianto;

Considerato che con atto n. 134 del 05.09.2011 il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente sull'opportunità di avviare un procedimento di variante ex art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i. per ottenere la conformità urbanistica del progetto in esame;

- nella delibera C.C. 134/11 è stato inoltre rilevato che il progetto:

- non presenta elementi di incompatibilità con il PUT e il PTCP;
- tende ad ottimizzare le prestazioni funzionali di un insediamento produttivo esistente;
- consente di concretizzare le esigenze di sviluppo dell'attività produttiva esistente illustrate nel piano di sviluppo aziendale;
- è localizzato in "area di particolare interesse agricolo EA" e pertanto va rispettata la disposizione di cui all'art. 20, comma 4, della L.R. 27/2000 che non consente la riduzione delle aree di particolare interesse agricolo se non con un atto di compensazione; a tale riguardo la riduzione viene compensata dal saldo positivo di aree "EA" generato dalla variante al PRG adottata dal C.C. n. 149 del 28.7.08 ed approvata dal C.C. n. 30 del 14.09.2009;

Rilevato che:

- l'U.O. Pianificazione Urbanistica ha elaborato la proposta di variante necessaria alla conformità urbanistica del progetto in esame che comporta una modifica al PRG, Parte Strutturale. In particolare la variante prevede:

- la riclassificazione da zona di particolare interesse agricolo "Ea1" a zona per parcheggi privati "P4" con l'introduzione per lo stesso comparto di una disposizione particolare all'art. 126 bis del TUNA che consente la realizzazione di piazzali da adibire al deposito e allo stoccaggio a cielo aperto di manufatti prodotti nello stabilimento posto nelle adiacenti zone D2 e D3** previa realizzazione di idonee schermature attraverso la messa a dimora di alberature in doppio filare, poste lungo il perimetro dell'area di proprietà;
- l'eliminazione della prescrizione particolare per il comparto D3** nell'art. 114 del TUNA, introdotta, come de-

scritto al punto precedente, nella disposizione particolare di cui all'art. 126 bis; viene altresì eliminato il tratteggio previsto all'interno del comparto D3** nonché i due asterischi indicati nella sigla del medesimo comparto;

Rilevato altresì che:

- la proposta di variante è stata sottoposta all'esame dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio che nella seduta del 12/10/2011 ha espresso parere favorevole in relazione agli aspetti geomorfologici, idraulici ed idrogeologici, come richiesto dall'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. e dall'art. 18, c. 6 della L.R. 11/05 e s.m.i.;
- è stato accertato che la variante urbanistica necessaria per il progetto in esame non rientra nelle fattispecie da sottoporre alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale strategica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- con D.D. n. 34 del 7.12.2011 (Sett. 24 U.O. 19) è stata indetta la conferenza di servizi prevista dal D.P.R. 160/2010 (che ha abrogato il D.P.R. 447/98) all'art. 8, tra il Comune di Perugia e gli enti competenti ad esprimere la propria valutazione sulla proposta di variante urbanistica in base a quanto indicato dalla L.R. 11/05: Regione Umbria, Provincia di Perugia ed ASL;
- la conferenza di servizi è stata convocata dal Suap con specifico invito a tutti gli enti interessati per il giorno 20.12.11; la convocazione è stata resa pubblica tramite affissione all'albo pretorio del Comune di Perugia;
- la Regione Umbria, presente alla suddetta conferenza ai sensi dell'art. 18 comma 5 della L.R. 11/05 e della DGR 2187 del 22.12.,05, punto C, ha espresso parere favorevole all'adozione della variante;
- la Provincia di Perugia presente alla suddetta conferenza ha espresso parere favorevole all'adozione della variante con riserva di trasmettere la relativa delibera di Giunta;
- l'Unità Sanitaria Locale n. 2, anch'essa presente in conferenza, in relazione agli aspetti igienico sanitari, a norma dell'art. 14 della L.R. 11/05 e s.m.i, ha espresso parere favorevole all'adozione della variante a condizione che vengano adottati idonei accorgimenti al fine di evitare problematiche legate a presenza ed emissione di polveri soprattutto in fase di movimentazione e di transito degli automezzi sui piazzali. E' stata inoltre richiamata l'attenzione sull'applicazione di quanto previsto dalle norme di settore in ordine al rumore e particolarmente a quanto previsto dalla L. 447/95 e s.m.i. (legge quadro sull'inquinamento acustico);
- la conferenza di servizi si è quindi conclusa con esito favorevole nella stessa riunione del 20.12.11, sulla scorta delle valutazioni favorevoli del Comune di Perugia, in quanto Amministrazione precedente, dell'A.S.L. n. 2, della Provincia e della Regione come risulta dal relativo verbale;
- la determinazione della conferenza stessa, riportata nel sopra citato verbale, costituisce adozione della variante urbanistica, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 5, della L.R. 11/05;
- con nota prot. 13/044934 del 23.01.2012 la Provincia di Perugia ha trasmesso la Delibera di Giunta Provinciale n. 14 del 16.01.2012, con la quale è stato preso atto del Rapporto Tecnico Istruttorio n. 1 del 04.01.12, allegato alla stessa Delibera 14 quale parte integrante e sostanziale, conseguente all'istruttoria di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. 11/05 resa dal Tecnico incaricato del Servizio PTCP ed Urbanistica, per la variante oggetto del presente atto, ai fini dell'art. 8, c.1, del DPR 160/2010;

- con la citata Delibera 14/12 la Giunta Provinciale ha fatto proprie, accogliendone le motivazioni, le risultanze dell'istruttoria tecnica relativa alla variante in oggetto, e sono state formulate, per quanto previsto dall'art. 18 c. 5 della L.R. 11/05 che richiama l'applicazione dell'art. 15 della stessa LR 11/05, le osservazioni riportate nel richiamato rapporto tecnico istruttorio, al fine di rendere compatibile la variante al PRG, Parte strutturale, con le previsioni della L.R. 27/2000, del PTCP e dei piani di settore;

- nello specifico l'osservazione formulata dalla Provincia con il sopra citato atto consiste nella necessità di aggiornare il saldo concernente la misura dell'agricolo di pregio oggetto di compensazione;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 5 e dell'art. 13 comma 2 e ss. della L.R. 11/05, il deposito della variante al PRG vigente presso la U.O. Pianificazione Urbanistica è stato reso noto mediante avviso pubblicato sul BUR n. 6 del 07.02.12, all'Albo Pretorio in data 08.02.2012, su due quotidiani locali in data 14.02.2012;

- nel periodo di pubblicazione della variante urbanistica adottata non sono pervenute osservazioni;

Visti:

- l'attestato del dirigente dell'U.O. Pianificazione Urbanistica di non pervenute osservazioni nei termini di legge;

- il parere favorevole della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio espresso nella seduta del 12.10.11;

- il parere favorevole della Regione Umbria espresso in data 20.12.11;

- il parere favorevole con condizioni dell'A.S.L. espresso in data 20.12.11;

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 14 del 16.01.2012;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Unità Operativa Pianificazione Urbanistica, Arch. Franco Marini giusta delega conferita dal Dirigente del Settore Governo e Sviluppo del Territorio e dell'Economia Dr. Ing. Arch. E. Antinoro con propria D.D. n. 22 del 24.08.09;

Dato atto del parere espresso dalla I Commissione Consiliare permanente;

Con voti 22 favorevoli, 12 astenuti espressi con votazione per alzata di mano dai 34 Consiglieri presenti e votanti, il cui risultato è accertato dagli scrutatori sunnominati;

DELIBERA

- di dare atto che la Provincia di Perugia, con Delibera di Giunta Provinciale n. 14 del 16.01.12 (All.1) ha fatto proprie le risultanze dell'allegato Rapporto Tecnico Istruttorio n. 1/12 redatto in ordine all'istruttoria di cui all'art. 15 comma 3 della L.R. 11/05 per la variante in oggetto, ai fini dell'art. 8 comma 1 del DPR 160/10 ed ha ritenuto di formulare l'osservazione in ordine alla necessità di aggiornare il saldo concernente la misura dell'agricolo di pregio oggetto di compensazione;

- di recepire l'osservazione suddetta contenuta nel Rapporto Tecnico Istruttorio n. 1/12 fatto proprio dalla Giunta Provinciale con atto n. 14/12;

- di prendere atto che a seguito della pubblicazione della variante di che trattasi non sono pervenute osservazioni;
- di approvare la variante al P.R.G., Parte Strutturale per l'ampliamento di un'attività produttiva posta in località Ponte Valleceppi costituita dalla seguente documentazione

Relazione tecnica – (All. 2);

TUNA stralcio – (All. 3);

Tav. 5/7 – (All. 4);

Relazione geologica e microzonazione sismica – (All. 5);

- di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del Bilancio comunale per l'anno 2012 né per il triennio 2012/2014;

Indi, attesa l'urgenza su proposta del Presidente, con voti 22 favorevoli, 12 astenuti espressi con votazione per alzata di mano, il cui risultato è accertato dagli scrutatori sunnominati dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000.



COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01

Prot. 2012/ 0012350 del 25/01/2012 ore 09,14

Mitt. : PROVINCIA DI PERUGIA - SERVIZIO P.T.CP. E URBA

Fascicolo : X.3.1.

Ass. : Ufficio Sportello Unico Attiv.Produutt.



Provincia di Perugia

GIUNTA PROVINCIALE

Proposta. n. 0000016

Deliberazione n. 0000014 del 16.01.2012

Allegato "A" - Rapporto Tecnico SUAP Perugia

Oggetto: L.R. 11/05, art. 18 comma 5 – Progetto per ampliamento piazzali esistenti destinati ad attività produttiva, in variante al PRG del Comune di Perugia. Procedura di cui all'art. 8,c.1 del DPR n. 160/2010.

GUASTICCHI MARCO VINICIO	PRESIDENTE	PRESENTE
ROSSI AVIANO	VICE PRESIDENTE	PRESENTE
BELLINI ORNELLA	ASSESSORE	PRESENTE
MIGNINI PIERO	ASSESSORE	PRESENTE
ANTONINI CARLO	ASSESSORE	PRESENTE
FELIGIONI STEFANO	ASSESSORE	PRESENTE
CAPRINI DOMENICO	ASSESSORE	PRESENTE
BERTINI ROBERTO	ASSESSORE	PRESENTE
PORZI DONATELLA	ASSESSORE	PRESENTE
DELLA VECCHIA LUCIANO	ASSESSORE	ASSENTE

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE GRILLI FRANCESCO

Partecipa ai lavori della Giunta Provinciale il Direttore Generale Stefano Mazzoni.
 Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta adotta la seguente deliberazione:

COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01

Prot. 2012/0012350 del 25/01/2012 ore 09,14

Mitt.: PROVINCIA DI PERUGIA - SERVIZIO P.T.C.P. E URBA

Fascicolo: X.3.1.

Ass.: Ufficio Sportello Unico Attiv. Productt.

Proposta. n. 0000016

Deliberazione n. 0000014

del 16.01.2012



Allegato "A" - Rapporto Tecnico SUAP Perugia

Oggetto: L.R. 11/05, art. 18 comma 5 - Progetto per ampliamento piazzali esistenti destinati ad attività produttiva, in variante al PRG del Comune di Perugia. Procedura di cui all'art. 8, c. 1 del DPR n. 160/2010.

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO che l'art. 18 della L.R. n. 11/05 contiene la disciplina delle varianti del PRG, parte strutturale e parte operativa, e che il comma 8 estende l'applicazione delle disposizioni contenenti nello stesso articolo anche alle varianti al PRG approvato ai sensi della L.R. n. 31/97, e che in particolare il comma 5 disciplina la procedura di tali varianti nei casi in cui è previsto il ricorso a conferenze di servizi che comportano variazioni degli strumenti urbanistici generali;

ATTESO che con atto C. P. n. 76 del 18.07.2000 questa Provincia ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di competenza, che con atto C.P. n. 59 del 23.07.2002 è stata approvata la sua variante in adeguamento al Piano Urbanistico Territoriale (PUT) e successivamente con Delibera di Consiglio Provinciale n. 13 del 03/02/2009 è stata approvata la variante tematica n. 1;

VISTO che il Comune di Perugia con nota prot. n. 0197314 del 07.12.2011, assunta al protocollo di questo Servizio P.T.C.P. e Urbanistica al n. E-0529478 in data 19.12.2011, ha convocato la conferenza di servizio per il giorno 20 dicembre 2011, finalizzata all'approvazione del progetto per l'ampliamento di piazzali esistenti destinati ad attività produttiva in loc. Ponte Valleceppi, proposto dalla ditta Cancellotti S.r.l., in variante al P.R.G., ai sensi e per i fini dell'art. 8, comma 1 del DPR n. 160/2010;

ATTESO che il Comune di Perugia ha approvato il PRG ai sensi della L.R. n. 31/97 con D.C.C. n. 83 del 24.06.2002;

CONSIDERATO che su tale variante occorre esprimere i provvedimenti di competenza della Provincia in sede di Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 8, comma 1 del DPR n. 160/2010;

PRESO ATTO del Rapporto Tecnico Istruttorio n. 1 del 04.01.2012, redatto per competenza dal Tecnico incaricato del Servizio PTCP e Urbanistica in ordine all'istruttoria di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 11/2005, per la variante in oggetto indicata, ai fini dell'art. 8, comma 1 del DPR n. 160/2010, nonché delle risultanze espresse nel rapporto stesso, che viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri espressi in sede di Conferenza dagli Enti ognuno per le proprie competenze;

RITENUTO, accogliendo le motivazioni da cui scaturiscono, di far proprie le risultanze di tale istruttoria per quanto in oggetto indicato, secondo le quali, si ritiene di formulare osservazioni ai fini delle determinazioni della Conferenza di servizi che, ai sensi del citato comma 5 dell'art. 18

della L.R. n. 11/2005 assolve anche alle funzioni della conferenza di copianificazione e della conferenza istituzionale;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio PTCP ed Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

SU PROPOSTA dell'Assessore competente per la materia;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che il Comune di Perugia con nota prot. n. 0197314 del 07.12.2011, assunta al protocollo di questo Servizio P.T.C.P. e Urbanistica al n. E-0529478 in data 19.12.2011, ha convocato la conferenza di servizio per il giorno 20 dicembre 2011, finalizzata all'approvazione del progetto per l'ampliamento di piazzali esistenti destinati ad attività produttiva in loc. Ponte Valleceppi, proposto dalla ditta Cancellotti S.r.l., in variante al P.R.G., ai sensi e per i fini dell'art. 8, comma 1 del DPR n. 160/2010;
2. di prendere atto Rapporto Tecnico Istruttorio n. n. 1 del 04.01.2012, redatto per competenza dal Tecnico incaricato del Servizio PTCP e Urbanistica in ordine all'istruttoria di cui all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 11/2005, per la variante in oggetto indicata, ai fini dell'art. 8, comma 1 del DPR n. 160/2010, nonché delle risultanze espresse nel rapporto stesso, che viene allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
3. di far proprie le risultanze di tale istruttoria per quanto in oggetto indicato, secondo le quali, si ritiene di formulare osservazioni ai fini delle determinazioni della Conferenza di servizi che, ai sensi del citato comma 5 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2005 assolve anche alle funzioni della conferenza di copianificazione e della conferenza istituzionale;
4. di trasmettere il presente atto al Comune di Perugia per gli adempimenti di competenza;
5. di dare atto che Assunta Santaniello è responsabile del presente procedimento amministrativo.

LA GIUNTA

inoltre, stante l'urgenza a provvedere, con voti unanimi espressi con successiva votazione

DELIBERA

di dare al presente atto immediata esecutività.

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n° 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale".

IL DELEGATO ALLA FIRMA DAL PRESIDENTE: ROSSIAVIANO

IL SEGRETARIO GENERALE: GRILLI FRANCESCO



PROVINCIA DI PERUGIA

Servizio Urbanistico e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Ufficio Strumenti Urbanistici Generali
Via Palermo 21/c

COMUNE DI PERUGIA - AM.C.P.G.A.01
Prot. 2012/0012350 del 29/01/2012 ore 09,14
Mitt.: PROVINCIA DI PERUGIA - SERVIZIO P.T.C.P. E URBIA
Fascicolo: X.3.1.
Ass.: Ufficio Sportello Unico Attiv./Produit.



OGGETTO:	PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI PIAZZALI ESISTENTI DESTINATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVA
COMUNE :	PERUGIA.
Località Rifer.Catastali (N.C.U)	PONTE VALLECEPPI Fog. 241 p.lle. 4, 251, 645, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1026(parte), 1067(parte).
Procedura :	CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'Art.8, comma 1 del D.P.R 160/2010 - L.R 11/2007, art.18, comma 5. In variante al vigente PRG parte strutturale
Ditta proponente	CANCELLOTTI S.R.L Str.Fabrianese n.1, Perugia.

RAPPORTO TECNICO ISTRUTTORIO n. 1 del 04/01/2012

PREMESSO CHE l'Art. 8. Raccordi procedurali con strumenti urbanistici del DPR 160/2010 stabilisce che :

1. Nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

2. E' facoltà degli interessati chiedere tramite il SUAP all'ufficio comunale competente per materia di pronunciarsi entro trenta giorni sulla conformità, allo stato degli atti, dei progetti preliminari dai medesimi sottoposti al suo parere con i vigenti strumenti di pianificazione paesaggistica, territoriale e urbanistica, senza che ciò pregiudichi la definizione dell'eventuale successivo procedimento; in caso di pronuncia favorevole il responsabile del SUAP dispone per il seguito immediato del procedimento con riduzione della metà dei termini previsti.

3. Sono escluse dall'applicazione del presente articolo le procedure afferenti alle strutture di vendita di cui agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, o alle relative norme regionali di settore.

TUTTO CIO' PREMESSO :

- il Dirigente dell'Unità Operativa Edilizia Privata del Comune di PERUGIA ha convocato la conferenza dei servizi per il giorno 20 dicembre 2011 finalizzata ad individuare le aree da proporre in variante al vigente PRG parte strutturale per consentire l'attuazione di un "PROGETTO PER L' AMPLIAMENTO DI PIAZZALI ESISTENTI DESTINATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE" richiesta dalla CANCELLOTTI S.R.L Str.Fabrianese n.1, Perugia da realizzare in località Ponte Valleceppi ;
- per i fini di cui sopra, sono stati trasmessi gli specifici elaborati grafici costituenti il Progetto, quali:
 - Scheda tecnica ;
 - Relazione Tecnica Descrittiva;
 - Documentazione catastale;
 - Documentazione fotografica;

pag. 1

COMUNI DI PERUGIA

CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'Art.8, comma 1 del D.P.R 160/2010 - art.18, comma 5, L.R 11/2005



Servizio Urbanistico e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Ufficio Strumenti Urbanistici Generali
Via Piferino 21/c

PROVINCIA DI PERUGIA

- Tavola 1 : Inquadramento territoriale ;
- Tavola 2 : Stato attuale ;
- Tavola 3 e 4 : Stato di Progetto ;
- Tavola 5 : Smaltimento acque meteoriche piazzale ;
- Tavola 6 e 7 : Planimetria Generale con catastale e indicazione alberature esistenti ;
- Relazione sull'Impatto acustico ;
- Relazione Geologica integrativa ;
- Relazione Microzonazione sismica.

Allegati:

- Dichiarazione del progettista che l'intervento non rientra tra le attività soggette a controllo da parte dei V.V.F.

Allegati : Atti degli uffici comunali :

- Relazione sui contenuti di progetto e di variante urbanistica;
- Testo unico delle Norme di Attuazione - art.126 bis parcheggi privati p. (modifica);
- Cartografia generale del territorio (estratto) tavola 5/7) con previsioni : VIGENTE e VARIANTE

PRESO ATTO :

- che da quanto si rileva dai grafici di progetto, l'istanza presentata al Comune, per la quale è stata indetta specifica conferenza di servizi nella quale analizzare e procedere alla variante al vigente PRG parte strutturale, è finalizzata a dare attuazione al progetto di ampliamento dei piazzali adiacenti e a servizio dell'impianto produttivo esistente di una azienda leader nella produzione di manufatti speciali in calcestruzzo armato e non prefabbricati e manufatti impiegati nel settore stradale, ferroviario, civile, industriale e nell'edilizia cimiteriale;
- che a fronte dell'attuale disponibilità dell'azienda di una superficie (in piazzali) pari a mq. 29.376, il progetto prevede una ulteriore e nuova superficie della dimensione di mq. 14.689;
- che sotto il profilo urbanistico l'area presa in esame dal PROGETTO è attualmente classificata dal PRG/ps come area di particolare interesse agricolo "EA1", mentre con la proposta di variante detta area viene riclassificata in zona per parcheggi privati "P4" (art. 124bis del TUNA);
- che in relazione alla riclassificazione dell'area agricola di pregio, in sede di conferenza di servizi il rappresentante del Comune riferisce sulla "compensazione di dette aree" (art. 20, comma 4, L.R.27/2000 e ss.mm e ii) che risulta assolta dal saldo positivo di aree "EA" generato dalla variante al PRG ps adottata dal C.C. con delibera n. 149 del 28.07.2008 ed approvata dal C.C. con delibera n. 30 del 14.09.2009 e (I) che tale saldo risulta essere pari a circa Ha. 24.15.24 (escluso il conteggio delle aree da riclassificare con la suddetta variante) pari a Ha.1.46.89 (vedi verbale della conferenza di servizi del 20.12.2011);
- che l'area proposta in variante al PRGps è stata in precedenza oggetto di "interventi" in assenza di titolo autorizzativi rispetto i quali il Comune, con ordinanza ha richiesto la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e che pertanto, ribadisce il Comune, la variante non costituisce sanatoria alle opere realizzate ecc. (vedi verbale della conferenza di servizi del 20.12.2011);
- che la Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art.10 89 del D.P.R.390/2001 sugli aspetti idraulici ed idrogeologici come previsto dall'art.10 17 della L.R.11/2005 e ss.mm e ii (vedi verbale della conferenza di servizi del 20.12.2011);
- della valutazioni espresse dall'Arch.Franco Marini in ordine alla verifica di non assoggettabilità alla procedura di V.AS della variante urbanistica (vedi verbale della conferenza di servizi del 20.12.2011);
- la variante al PRG parte strutturale si sostanzia con i contenuti tematici riconducibili :
- alla Cartografia Generale del territorio del comune - Tavola grafica 5/7stralcio - rubricata : Variante Urbanistica, ex art.10 5 del DPR n.447/98 e s.m.i al PRG parte strutturale per l'ampliamento di una attività produttive posta in località Ponte Valleceppi - Istanza SUAP n.4123/2009;
- alla modifica (con aggiunta) dell' art.126 bis PARCHEGGI PRIVATI P del TUNA (Testo Unico delle Norme di Attuazione) stralcio - rubricato: Variante Urbanistica, ex art.10 5 del DPR n.447/98 e s.m.i al PRG parte strutturale per l'ampliamento di una attività produttive posta in località Ponte Valleceppi - Istanza SUAP n.4123/2009-;

pag. 2

COMUNI DI PERUGIA

CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'Art.8, comma 1 del D.P.R 160/2010 - art.10 15, comma 5, L.R 11/2005



Servizio Urbanistica e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Ufficio Strumenti Urbanistici Generali
Via Palermo 21/c

PROVINCIA DI PERUGIA

ACCERTATO CHE con riferimento al Repertorio delle componenti paesaggistiche del P.T.C.P. in scala 1:25000, dalla verifica effettuata da questo ufficio, l'area oggetto degli interventi previsti dal Progetto e dalla riclassificazione urbanistica non è soggetta alla disciplina prevista dal D.Lgs 42/2004 (ex 1497/39) né interferisce con le aree Natura 2000;



RITORNATO CHE in coerenza con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14-ter della L. 241/90 e successive modificazioni, lo scrivente è stato delegato a rappresentare la Provincia di Perugia nella conferenza dei servizi.

VISTO:

- la L.R. 1/2004 e s.m.i art.10 5;
- la L.R. 22 febbraio 2005 n.11 e s.m.i;
- il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino di Fiume Tevere adottato con modifiche ed integrazioni dal Comitato Istituzionale con Delibera n.114 del 5 aprile 2006;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42;
- la L.R. 24 marzo 2000 n.27;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con D.C.P n. 59 del 23.07.2002;
- il R.R. 3 novembre 2008 n.8;
- la L.R. 18 novembre 2008 n.17;
- il R.R. 25 marzo 2010, n. 7;
- il parere favorevole reso in sede di conferenza di servizi dal rappresentante del Servizio Urbanistica ed espropri della Regione Umbria;
- i pareri degli enti invitati in conferenza, ciascuno resi in base alla specifica competenza.

Per tutto quanto sopra relazionato, lo scrivente Geom. Massimo Margaritelli - con riguardo al PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI PIAZZALI ESISTENTI DESTINATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVA presentato dalla DITTA CANCELLOTTI S.R.L con sede in Str.Fabrianese n.1, Perugia e proposto in conferenza di servizi e comportante la variazione dello strumento urbanistico vigente PRG-parte strutturale del Comune di PERUGIA

pag. 3

COMUNE DI PERUGIA

CONFERENZA DEI SERVIZI ai sensi dell'Art. 8, comma 1 del D.P.R. 160/2010 - art.16 18, comma 5, L.R. 11/2005



COMUNE DI PERUGIA

Assessorato all'Urbanistica

Ufficio del Piano

**Variante urbanistica, ex art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i.
al PRG, parte strutturale, per l'ampliamento di un'attività
produttiva posta in località Ponte Valleceppi –
Istanza SUAP n° 4123/2009**

RELAZIONE

Con atto consiliare n. 134 del 05.09.2011 il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente in ordine al procedimento di variante urbanistica, ex art 5 D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i., al PRG parte strutturale, sull'istanza prodotta dalla società CANCELLOTTI s.r.l. per l'approvazione del progetto relativo alla realizzazione di nuovi piazzali in ampliamento di quelli esistenti di pertinenza del complesso produttivo esistente ubicato in località Ponte Valleceppi, su un terreno identificato al Catasto Terreni al Foglio n. 241 part. N.ri 1067/parte, 1070/parte, 1026 e 1030.

Il complesso produttivo esistente nel quale viene svolta un'attività di produzione di manufatti speciali in calcestruzzo armato e non, prefabbricati e manufatti impiegati nel settore stradale, ferroviario, civile, industriale e nell'edilizia cimiteriale, risulta classificato nel vigente PRG in parte come zona D2 ed in parte come zona D3**;
quest'ultimo comparto; è accompagnato dalla seguente prescrizione particolare:
*"l'attuazione del comparto "D3**" deve prevedere la messa a dimora di alberature nelle aree interne al comparto oltre il limite tratteggiato indicato in cartografia confinanti con l'area agricola EA, la zona Ir e la fascia di igiene ambientale adiacente alla E45".*

Con il progetto in questione, viene chiesto la nuova realizzazione di nuovi piazzali per il deposito e lo stoccaggio dei manufatti prodotti, in un'area contigua al complesso produttivo esistente; tale progetto è rispondente a quanto previsto al punto 1 paragrafo B lett. i) della D.C.C. n. 88/2010. Infatti la superficie dei piazzali esistenti è pari a mq. 29.379, mentre quelli in progetto sono pari a mq. 14.689, rispondenti pertanto ai criteri della sopracitata delibera di C.C. (ampliamento max 50% dei piazzali esistenti nell'impianto produttivo esistente).

La variante in oggetto, comporta una modifica al PRG, parte strutturale, in quanto la modifica richiesta è superiore al 10% della superficie complessiva dei comparti D2, D3** e Ir limitrofi ed inoltre:

- comporta la riclassificazione dell'area da zona di particolare interesse agricolo "EA1" a zona per parcheggi privati "P4" (art. 124 bis del TUNA) per una superficie di circa mq. 14.689;
- per quanto riguarda la compensazione delle aree di particolare interesse agricolo prevista dall'art. 20, comma 4 della L.R. 27/2000, la stessa risulta assolta con le riclassificazioni effettuate con la variante al PRG, parte strutturale, approvata dal C.C. con atto di C.C. n. 30 del 14/9/2009; alla data odierna il saldo positivo risulta essere pari a circa mq. 241.524 (escluso il conteggio delle aree da riclassificare

con la presente variante);

- consente di concretizzare le esigenze di sviluppo dell'attività economica esistente, come illustrato nel piano di sviluppo aziendale, tramite la mera razionalizzazione degli spazi a propria disposizione.

Pertanto si procede:

- nella cartografia generale tav. 5/7, parte strutturale, all'individuazione del piazzale in ampliamento al complesso produttivo esistente, oggetto della presente variante, identificato al Catasto Terreni al Foglio n. 241 part. 1026/parte, 1030/parte, 1067/parte, 1070/parte, con riclassificazione dell'area da zona di "particolare interesse agricolo – EA1" a zona a parcheggi privati "P4", per una superficie complessiva di mq. 14.689 circa;
- all'introduzione per il comparto sopradescritto, di una disposizione particolare all'art. 126 bis del TUNA nella quale si specifica che tale area deriva dall'istanza SUAP n. 4123/09 il cui avvio del procedimento di variante urbanistica è stato approvato con D.C.C. n. 134 del 05/09/2011; a stabilire che in tale area è ammessa la realizzazione di piazzali da adibire al deposito e allo stoccaggio a cielo aperto di manufatti prodotti nello stabilimento posto nelle zone D2 e D3** limitrofe. Inoltre si dispone che l'intervento è subordinato alla realizzazione di idonea schermatura dell'area attraverso la messa a dimora di alberature in doppio filare, poste lungo il perimetro dell'area a confine con la zona Ea e Ir.
- all'eliminazione della prescrizione particolare per il comparto D3** nell'art. 114 del TUNA, in quanto a seguito della riclassificazione dell'area a parcheggi privati "P4" tale obbligo viene inserito nella disposizione particolare di cui all'art. 126 bis;
- nella cartografia generale tav. 5/7, parte strutturale, ad eliminare il tratteggio previsto all'interno del comparto D3** nonchè i due asterischi indicati nella sigla del medesimo comparto, per le motivazioni di cui al punto precedente.



RELAZIONE



COMUNE DI PERUGIA

Assessorato all'Urbanistica

Ufficio del Piano

**Variante urbanistica, ex art. 5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i.
al PRG, parte strutturale, per l'ampliamento di un'attività
produttiva posta in località Ponte Valleceppi –
Istanza SUAP n° 4123/2009.**

TESTO UNICO DELLE NORME DI ATTUAZIONE

(stralcio)

IL DIRIGENTE DEL
UFFICIO DEL PIANO

N.B.:Le integrazioni sono evidenziate in grassetto; le parti eliminate sono barrate.

...omissis...

ART. 114 ZONE PER LE PICCOLE INDUSTRIE E PER ATTIVITA' ARTIGIANALI, DI SVILUPPO
D3

...omissis...

Disposizioni particolari

...omissis...

- ~~• Nel comparto D3** ubicato in adiacenza allo svincolo sulla E45 per Ponte Valleceppi l'attuazione deve prevedere la messa a dimora di alberature nelle aree interne al comparto poste oltre il limite tratteggiato indicato in cartografia confinanti con l'area agricola EA, la zona Ir e la fascia di igiene ambientale adiacente alla E45.~~

...omissis...

ART. 126 BIS PARCHEGGI PRIVATI P

Nelle aree contrassegnate in cartografia con la lettera P senza cerchietto è ammesso l'utilizzo a parcheggi privati. Gli stessi, ove necessario, possono essere conteggiati per il reperimento degli standard di cui all'art. 147 relativi ad insediamenti esistenti o da realizzare. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui al p.to 7 dell'art. 143 del presente TUNA.

Disposizioni particolari

...omissis...

Nell'area contrassegnata con la sigla P4, posta in loc. Ponte Valleceppi (tav. 5/7), a seguito dell'istanza SUAP n. 4123/09 il cui avvio del procedimento di variante urbanistica è stato approvato con D.C.C. n. 134 del 05/09/2011, è ammessa la realizzazione di piazzali da adibire al deposito e allo stoccaggio a cielo aperto di manufatti prodotti nello stabilimento posto nelle adiacenti zone D3 e D2; tale intervento è subordinato alla realizzazione di idonea schermatura attraverso la messa a dimora di alberature in doppio filare, poste lungo il perimetro dell'area di proprietà a confine con la strada podereale esistente e con la zona Ir, nonché lungo la fascia di igiene ambientale fronteggiante la S.G.C. E45.

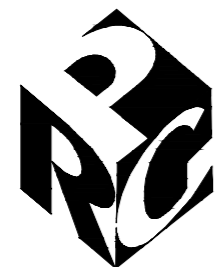
...omissis...

TESTO UNICO DELLE NORME DI ATTUAZIONE

IL DIRIGENTE Unità Operativa
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
(Arch. Franco Marini)

COMUNE DI PERUGIA

Assessorato all'Urbanistica
Ufficio del Piano



NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

Parte Strutturale

Cartografia Generale del territorio comunale

Tavola

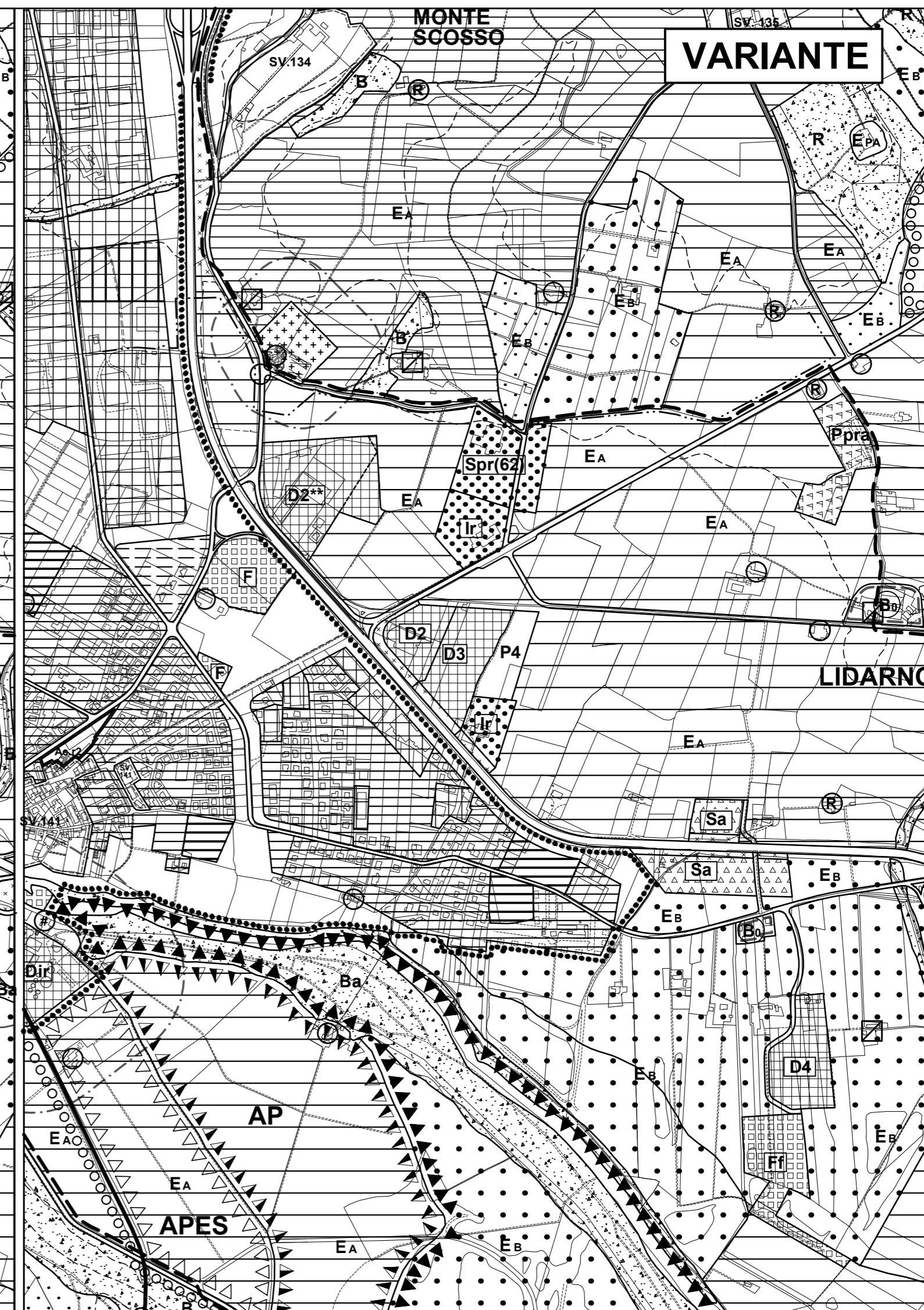
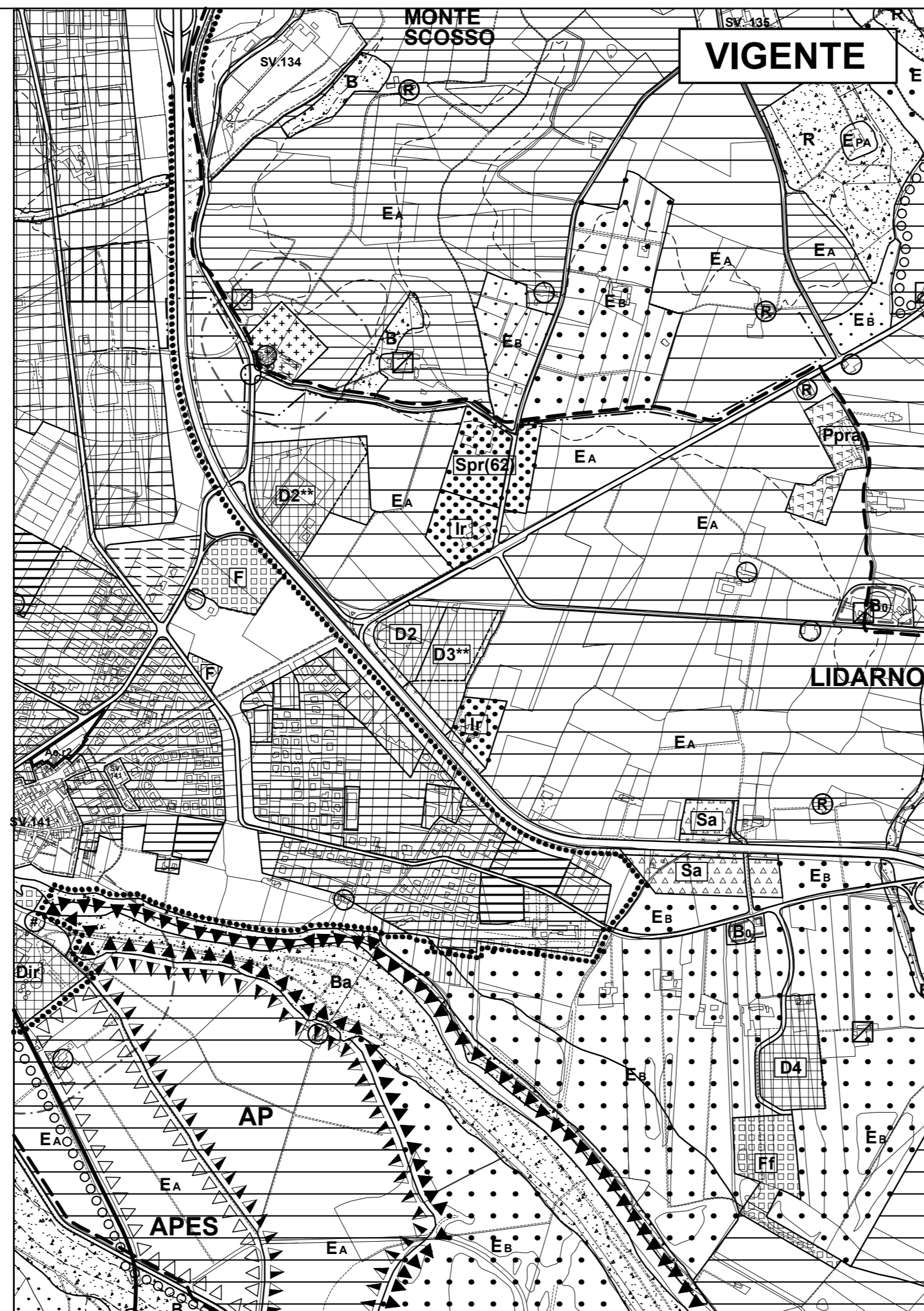
5/7

stralcio

Scala 1:10.000

Data / Aggiornamenti
Giugno 2002
Rettifica Del.C.C. 66 del 14/4/03
CC n.170 del 17/11/03
Atto acclaramento del 28/11/03
C.C. 72 del 21/4/04
D.P.G.R. n.252 del 6/12/04
C.C. n.76 del 11/04/05
D.P.G.P. n.303 del 4/7/06
Atto acclaramento del 03/11/06
CC. 124 del 09/07/07
CC. 126 del 09/07/07
CC. 137 del 23/07/07
DPGR n.26 del 15/04/09
C.C. n.30 del 14/09/09
C.C. n.65 del 12/04/10
DD n.14 del 28/04/10
C.C.n° 117 del 5/07/10
DD n.16 del 18/02/11
C.C.n° 125 del 25/07/11
settembre 2011


Variante urbanistica, ex art.5 del D.P.R. n. 447/1998 e s.m.i. al PRG, parte strutturale, per l'ampliamento di un'attività produttiva posta in località Ponte Valleceppi - Istanza SUAP n°4123/2009



RELAZIONE GEOLOGICA INTEGRATIVA

OGGETTO: Intervento edilizio per l'ampliamento di piazzali esistenti destinati ad attività produttiva – Variante al P.R.G. ex art. 5 D.P.R. 447/98.

COMMITTENTE: CANCELLOTTI S.r.l.

UBICAZIONE Regione Umbria Provincia Perugia Comune Perugia Località Ponte Valleceppi	P.P.V. Direttore dei Lavori	IL GEOLOGO  ALBO 108 DELLA REGIONE UMBRIA
	P.P.V. Progettista Opere Strutturali	

————— Dott. Geol. Giorgio Cerquiglino —————

Geologia – Geomorfologia – Geotecnica – Idrogeologia – Consulenza Ambientale

Sede Località Cerquiglino, 33 Gualdo Cattaneo (PG)

via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG) - Tel. 335/5231805

e-mail: g.cerquiglino@sintagma.biz

C.F. CRQ GRG 59S30 E2290 – P. Iva 02256160546

RELAZIONE GEOLOGICA INTEGRATIVA RELATIVA ALL'INTERVENTO EDILIZIO PER L'AMPLIAMENTO DI PIAZZALI ESISTENTI DESTINATI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVA DI PROPRIETÀ DELLA DITTA CANCELLOTTI s.r.l., SITUATI IN LOCALITÀ PONTEVALLECEPPI, NEL COMUNE DI PERUGIA.

1.0 Premessa

Su incarico dello studio "*ARCHIPLAN progetti*" e per conto della "CANCELOTTI s.r.l." di Pontevalleceppi si è proceduto ad eseguire un'analisi dettagliata dei punti riportati nella istruttoria tecnica dove si evincono i contenuti di cui è richiesta integrazione di carattere geologico, idrologico e idrogeologico relativamente all'intervento edilizio, in accordo alle disposizioni della vigente normativa Nazionale e Regionale, per l'ampliamento di piazzali esistenti destinati ad attività produttiva – Istanza SUAP n. 4123/09 del 10/12/2010 prot. 230568.

Il terreno dove si intende realizzare un intervento edilizio per l'ampliamento dell'attività produttiva risulta censito al N.C.T. del comune di PERUGIA al foglio n° 241 e particelle n° 4 – 251 – 645 – 1122 – 1123 – 1124 – 1125 – 1026(parte) – 1067(parte).

2.0 Inquadramento geografico

L'area in oggetto è situata in località Pontevalleceppi ad Est della S. S. E 45; la stessa zona è cartografata nel foglio **ASSISI**, n° 123 della Carta d'Italia, e precisamente è inclusa nella tavoletta I.G.M. "**PETRIGNANO D'ASSISI**" III NO. Il paesaggio mostra un modellato tipico della morfologia valliva aperta con profilo ad

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglioni

andamento pianeggiante.

3.0 Analisi integrativa aspetti geologici

Le indagini condotte sul terreno per l'ampliamento dei piazzali esistenti sono state estese all'intera zona di possibile influenza dell'opera in progetto e sono consistite in :

uno studio geologico finalizzato alla individuazione delle caratteristiche geologico geotecniche, geomorfologiche ed idrogeologiche;

uno studio geotecnico esteso al volume significativo e volto alla individuazione delle caratteristiche geomeccaniche del terreno di fondazione; studio effettuato tramite l'esecuzione sondaggi.

SONDAGGIO n° 1

dal piano campagna sino a circa 0.7 m di profondità, si rinviene terreno di riporto (stabilizzato) costituito da materiale arido;

al di sotto e sino a circa 2.8 m di profondità sono presenti sabbie limose debolmente argillose di colore nocciola chiaro mediamente consistenti, contenenti rari ciottoli (NS.P.T. 1.5 m – 1.95 m = 5 – 7 – 8 colpi);

al di sotto e fino a 3.2 m si rinvencono limi argillosi di colore grigio chiaro;

al di sotto e fino a 6.0 m si rinvencono sabbie e ghiaie con intercalazioni limo-argillose di elevata consistenza geomeccanica (NS.P.T. 4.0 m – 4.45 m = 15 – 19 – 22 colpi);

SONDAGGIO n° 2

dal piano campagna sino a circa 0.5 m di profondità, si rinviene terreno di riporto (stabilizzato) costituito da materiale arido;

al di sotto e sino a circa 2.6 m di profondità sono presenti sabbie limose debolmente argillose di colore nocciola chiaro mediamente consistenti, contenenti rari ciottoli (NS.P.T. 2.0 m – 2.45 m = 4 – 6 – 9 colpi);

al di sotto e fino a 2.9 m si rinvencono limi argillosi di colore grigio chiaro;

al di sotto e fino a 6.0 m si rinvencono sabbie e ghiaie con intercalazioni limo-argillose di elevata consistenza geomeccanica (NS.P.T. 5.0 m – = Rif. colpi);

INDAGINI PRECEDENTI (SINTESI)

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglioni

L'indagine geognostica ha permesso di ricostruire la successione stratigrafica, di verificare l'omogeneità latero-verticale dei sedimenti pur con prevedibili piccole variazioni litologico tessiturali e di appurare le caratteristiche geomeccaniche dei terreni attraversati durante le prospezioni. In particolare sono state effettuate prove penetrometriche con l'attrezzatura e le modalità sotto riportate:

PENETROMETRO DINAMICO PAGANI TG 30 - 20 (4x4)

<i>Massa battente</i>	<i>M = 30 Kg</i>
<i>Altezza di caduta</i>	<i>H = 20 cm</i>
<i>Avanzamento prefissato</i>	<i>δ = 10 cm</i>
<i>Superficie punta</i>	<i>A = 10 cm²</i>
<i>Diametro punta</i>	<i>Ø = 35.7 cm</i>
<i>Numero colpi punta</i>	<i>N = N(10)</i>

Riportiamo di seguito i risultati dell'indagine geognostica svolta sull'area in questione, a tal fine si specifica che le prospezioni sono iniziate tutte a 0.5 m di profondità dal piano di campagna attuale in quanto è stato preventivamente asportato parte del rilevato, che ricopre l'area di pertinenza dell'attività produttiva, costituito da massi e ciottoli eterogranulari di natura calcarea compattati meccanicamente.

L'indagine geognostica ha permesso di ricostruire le successioni stratigrafiche e di verificare l'omogeneità latero-verticale dei sedimenti pur con prevedibili piccole variazioni litologico tessiturali; le successioni osservate sono di seguito descritte:

SONDAGGIO n° 1

dal piano campagna sino a circa 0.5 m di profondità, si rinviene terreno di riporto (stabilizzato) costituito da materiale arido;

al di sotto e sino a circa 2.5 m di profondità sono presenti sabbie limose debolmente argillose di colore nocciola chiaro mediamente consistenti, contenenti rari ciottoli;

al di sotto e fino a 4.7 m si rinvencono sabbie e ghiaie con intercalazioni limo-argillose di elevata consistenza geomeccanica.

SONDAGGIO n° 2

dal piano campagna sino a circa 0.3 m di profondità, si rinviene terreno di riporto

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglioni

(stabilizzato) costituito da materiale arido;

al di sotto e sino a circa 2.2 m di profondità sono presenti sabbie limose debolmente argillose di colore nocciola chiaro mediamente consistenti, contenenti rari ciottoli;

al di sotto e fino a 4.3 m si rinvencono sabbie e ghiaie con intercalazioni limo-argillose di elevata consistenza geomeccanica..

SONDAGGIO n° 3

dal piano campagna sino a circa 0.7 m di profondità, si rinviene terreno di riporto (stabilizzato) costituito da materiale arido;

al di sotto e sino a circa 2.8 m di profondità sono presenti sabbie limose debolmente argillose di colore nocciola chiaro mediamente consistenti, contenenti rari ciottoli;

al di sotto e fino a 3.2 m si rinvencono limi argillosi di colore grigio chiaro;

al di sotto e fino a 4.5 m si rinvencono sabbie e ghiaie con intercalazioni limo-argillose di elevata consistenza geomeccanica..

SONDAGGIO n° 4

dal piano campagna sino a circa 0.5 m di profondità, si rinviene terreno di riporto (stabilizzato) costituito da materiale arido;

al di sotto e sino a circa 2.5 m di profondità sono presenti sabbie limose debolmente argillose di colore nocciola chiaro mediamente consistenti, contenenti rari ciottoli;

al di sotto e fino a 4.1 m si rinvencono sabbie e ghiaie con intercalazioni limo-argillose di elevata consistenza geomeccanica..

PROVA PENETROMETRICA n° 1 (certificato 97/59)

La prova è stata effettuata in corrispondenza dello stralcio A in progetto; la prospezione è stata spinta sino alla profondità di 4.0 m ed ha evidenziato dati stratigrafici e di resistenza dei materiali che possono essere brevemente riassunti in:

dalla quota di inizio prova sino a 0.7 m di profondità è presente il terreno di riporto parzialmente compattato e con clasti derivanti dallo stabilizzato di copertura;

al di sotto e sino alla profondità di 2.8 m sono presenti litotipi sabbioso limosi normal consolidati con medie caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 21.6 Kg/cmq);

oltre tale profondità e sino a 4.0 m si riscontra la presenza di sabbie e ghiaie con livelli argillosi con elevate caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 185.2 Kg/cmq).

PROVA PENETROMETRICA n° 2 (certificato 97/59)

La prova è stata effettuata in corrispondenza della zona Nord Orientale dell'ampliamento in progetto; la prospezione è stata spinta sino alla profondità di 5.8 m ed ha evidenziato dati stratigrafici e di resistenza dei materiali che possono essere brevemente riassunti in:

dalla quota di inizio prova sino a 0.7 m di profondità è presente il terreno di riporto parzialmente compattato e con clasti derivanti dallo stabilizzato di copertura;

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglioni

**al di sotto e sino alla profondità di 3.5 m sono presenti litotipi sabbioso limosi normal consolidati con medie caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 21.9 Kg/cmq);
oltre tale profondità e sino a 5.8 m si riscontra la presenza di sabbie e ghiaie con livelli argillosi con elevate caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 83.7 Kg/cmq).**

PROVA PENETROMETRICA n°3 (certificato 97/59)

La prova è stata effettuata in corrispondenza della zona Sud Orientale dell'ampliamento in progetto; la prospezione è stata spinta sino alla profondità di 4.8 m ed ha evidenziato dati stratigrafici e di resistenza dei materiali che possono essere brevemente riassunti in:

**dalla quota di inizio prova sino a 0.6 m di profondità è presente il terreno di riporto parzialmente compattato e con clasti derivanti dallo stabilizzato di copertura;
al di sotto e sino alla profondità di 2.5 m sono presenti litotipi sabbioso limosi normal consolidati con medie caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 26.1 Kg/cmq);
oltre tale profondità e sino a 4.8 m si riscontra la presenza di sabbie e ghiaie con livelli argillosi con elevate caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 73.6 Kg/cmq).**

PROVA PENETROMETRICA n° 4 (certificato 97/59)

La prova è stata effettuata in corrispondenza della zona meridionale dell'ampliamento in progetto; la prospezione è stata spinta sino alla profondità di 4.8 m ed ha evidenziato dati stratigrafici e di resistenza dei materiali che possono essere brevemente riassunti in:

**dalla quota di inizio prova sino a 0.6 m di profondità è presente il terreno di riporto parzialmente compattato e con clasti derivanti dallo stabilizzato di copertura.
al di sotto e sino alla profondità di 2.5 m sono presenti litotipi sabbioso limosi normal consolidati con medie caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 24.9 Kg/cmq);
oltre tale profondità e sino a 4.8 m si riscontra la presenza di sabbie e ghiaie con livelli argillosi con elevate caratteristiche di resistenza (Rpd \approx 101.0 Kg/cmq).**

4.0 Caratteristiche geotecniche

La classificazione e la caratterizzazione geotecnica dei litotipi sono state effettuate mediante elaborazione statistica dei risultati delle prove penetrometriche dinamiche da cui emergono i valori di resistenza del terreno. I parametri geotecnici riportati sono stati derivati per correlazione diretta con la prova S.P.T. I dati ottenuti hanno confermato la natura e la consistenza del deposito fluviolacustre; in particolare riportiamo in forma schematica la successione dei terreni incontrati e la loro caratterizzazione geomeccanica estrapolata dalle tabelle di comparazione con

prove S.P.T.

Al di sotto del terreno vegetale e sino a profondità variabile da 0.7 a 2.8 m dal piano di campagna attuale si rinvengono terreni sabbioso limosi normalmente consolidati che passano in profondità a terreni francamente sabbioso ghiaiosi con interstrati argillosi .

I parametri di riferimento attribuibili a tali terreni sono di seguito riportati:

SABBIE LIMOSE

presenti oltre 0.7 m di profondità:

$C' = 0.0 \text{ t/m}^2$
$\gamma = 1.87 \text{ t/m}^3$
$\phi = 27^\circ$
$D_r = 15 \%$

Al di sotto delle sabbie limose e sino a profondità variabile da 2.8 a 3.2 m dal piano di campagna attuale si rinvengono terreni argilloso limosi normalmente consolidati di colore grigio che passano in profondità a terreni francamente sabbioso ghiaiosi. I parametri di riferimento attribuibili a tali terreni sono di seguito riportati:

ARGILLE LIMOSE

presenti oltre 2.8 m di profondità:

$C' = 0.3 \text{ t/m}^2$
$\gamma = 1.96 \text{ t/m}^3$
$\phi = 22^\circ$

SABBIE e GHIAIE

presenti oltre 2.5 m di profondità:

$C' = 0.0 \text{ t/m}^2$
$\gamma = 1.98 \text{ t/m}^3$
$\phi = 32,4^\circ$
$D_r = 45.5 \%$

5.0 Idrogeologia – Censimento pozzi

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglioni

L'indagine su pozzi riportati in planimetria allegata alla presente nei pressi dell'area di interesse ha permesso di verificare la presenza di una falda freatica superficiale a pelo libero con livello dinamico che subisce significative variazioni per effetto dell'emungimento idrico sia per scopi idropotabili che irrigui stagionali. Le misure effettuate indicano la presenza della falda freatica che si attesta a **8.0 ÷ 8.5 m** di profondità dal piano campagna.

Tale corpo idrico è in stretta dipendenza con gli afflussi diretti; infatti i litotipi sabbioso - limosi e ghiaiosi a tratti affioranti nell'area permettono l'infiltrazione delle acque meteoriche, a scapito del ruscellamento che risulta inibito dall'andamento pianeggiante del terreno.

6.0 Relazione idraulica P.A.I.

È stata effettuata una valutazione di carattere idrologico-idraulico dell'area dove è in progetto il piano di recupero mediante ricostruzione del profilo topografico attuale, valutazione del rischio idraulico e degli effetti che potrebbero verificarsi in occasione di eventi di piena eccezionali, sulla base dei dati forniti dall'Autorità di Bacino del fiume Tevere e inseriti nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – P.A.I.

Il P.A.I. nasce nell'intento di perseguire l'obiettivo di tutela ambientale e di sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture.

La cartografia prodotta dall'Autorità di Bacino ci consente di rilevare che l'area in oggetto ricade in una zona non compresa nelle fasce di rischio di prima categoria e né di seconda categoria. Pertanto si evince che l'area non è tra quelle a rischio di alluvionamento e quindi in "*condizioni di sicurezza idraulica*".

L'ultimo punto preso in esame è relativo alla permeabilità dei terreni che per

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglioni

effetto della costituzione di una massicciata compattata meccanicamente determina una situazione con permeabilità inferiore a quella dei terreni esistenti.

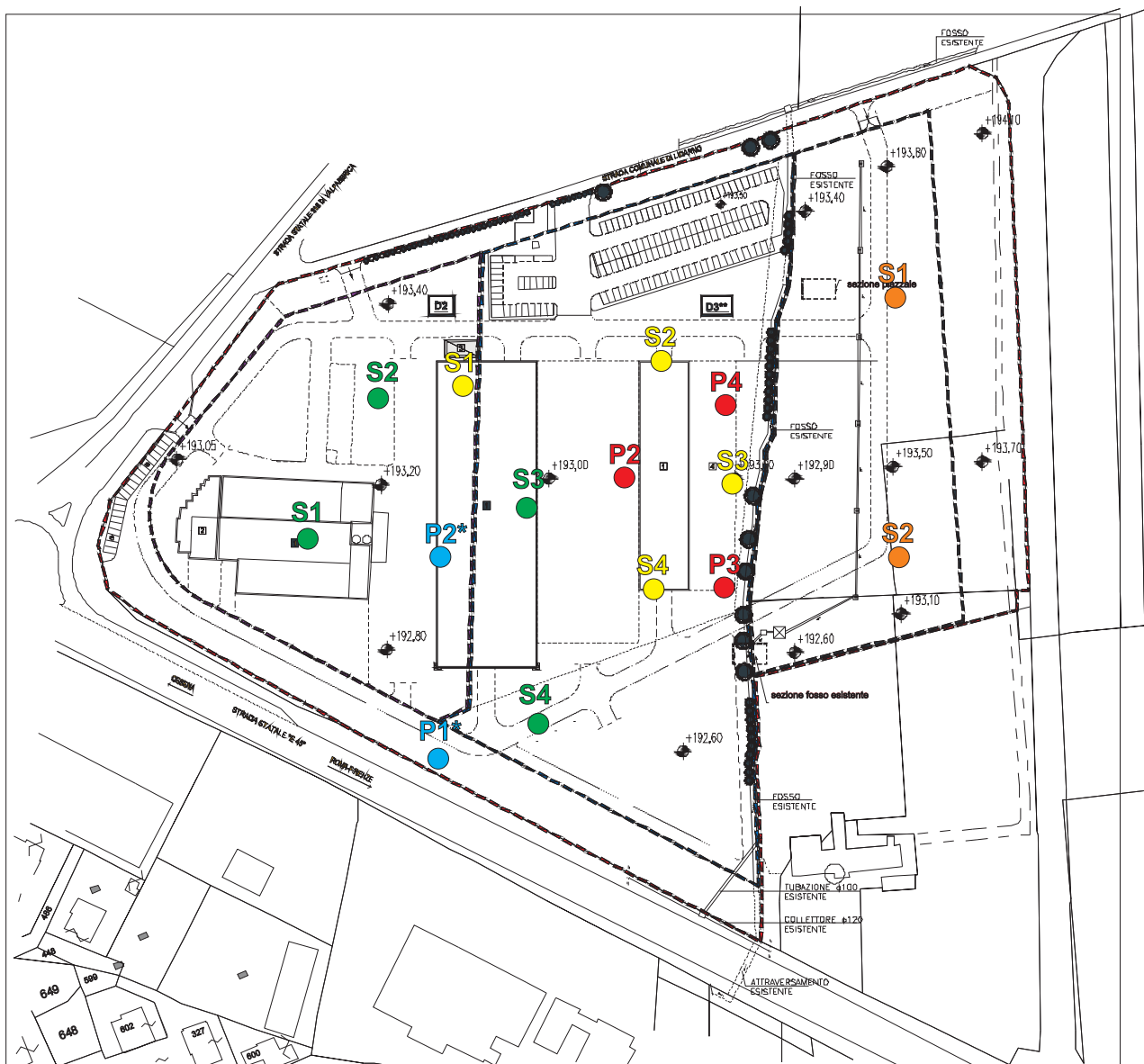
Le acque di scorrimento superficiale verranno raccolte mediante il giusto posizionamento di caditoie carrabili in ghisa e convogliate mediante tubazione ad una vasca di trattamento di prima pioggia della capacità di 25000 lt. con disoleatore incorporato. Dopo il trattamento che consentirà di depurare le acque eventualmente cariche di inquinanti, le stesse verranno immesse nelle quarantotto ore successive all'evento meteorico nel vicino fosso a sezione trapezia delle dimensioni riportate nelle planimetrie allegate.

Le verifiche eseguite mostrano come sia ininfluente il contributo del piazzale rispetto alla sezione del collettore; inoltre da notare che parte delle acque piovane verranno rilasciate nelle ventiquattro ore successive all'evento piovoso, vale a dire sfalsando i tempi di afflusso alla sezione di raccolta.

Gualdo Cattaneo li 03.06.2011

Dott. Giorgio Cerquiglini

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini



STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE

Foglio n° 241

Particelle n° 4, 251, 645, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126(parte), 1167(parte).

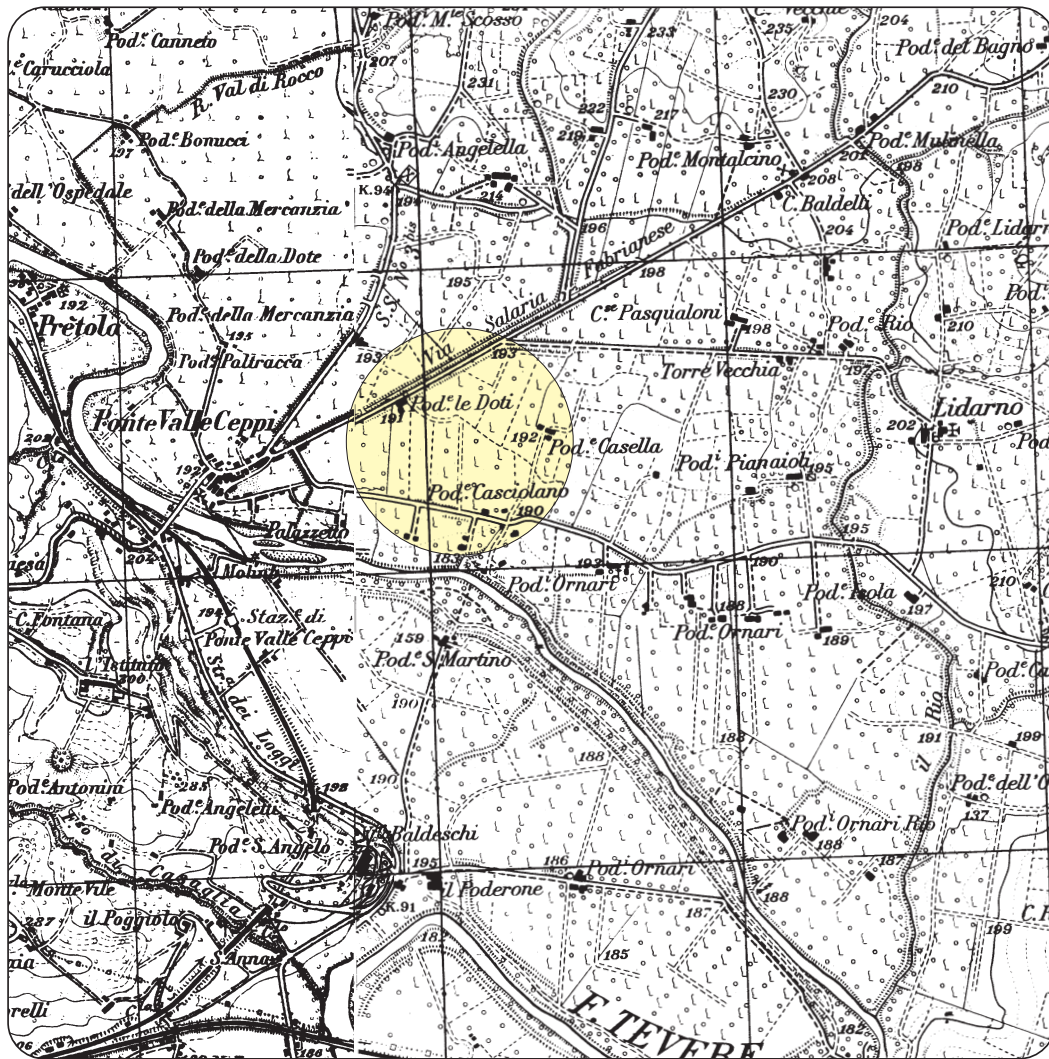
- S1**
● Ubicazione sondaggi Maggio 2011

- S1**
● Ubicazione sondaggi - I Fase

- S1**
● Ubicazione sondaggi - II Fase

- P1***
● Ubicazione prove penetrometriche dinamiche - I Fase

- P1**
● Ubicazione prove penetrometriche dinamiche - II Fase



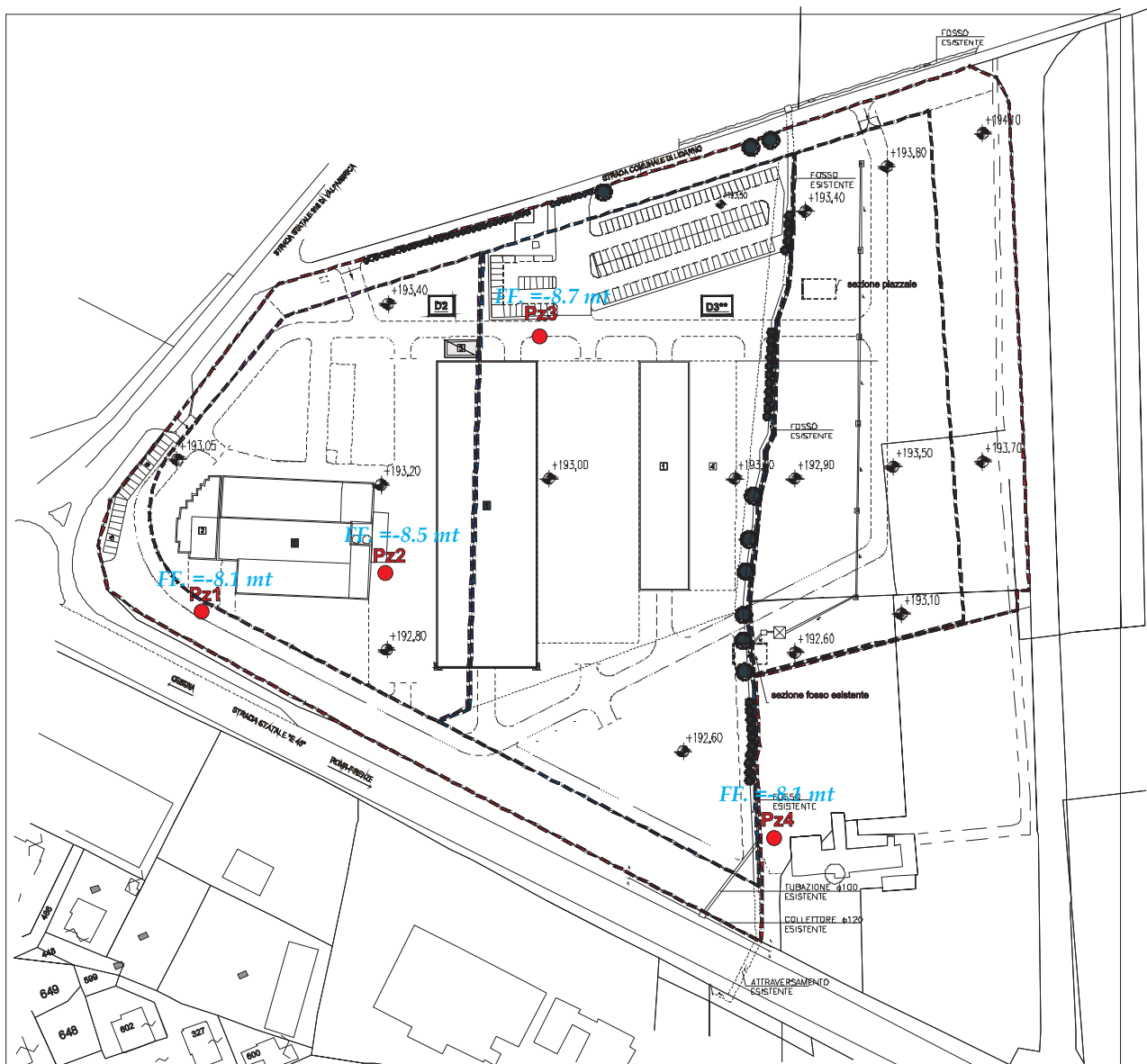
STRALCIO COROGRAFIA I.G.M.

Foglio: N° 123 ASSISI

Tavoletta: Petrignano d'Assisi III N.O.

 Area rilevata

Scala 1:25000



STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE

Foglio n° 241

Particelle n° 4, 251, 645, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126(parte), 1167(parte).



Ubicazione pozzi censiti

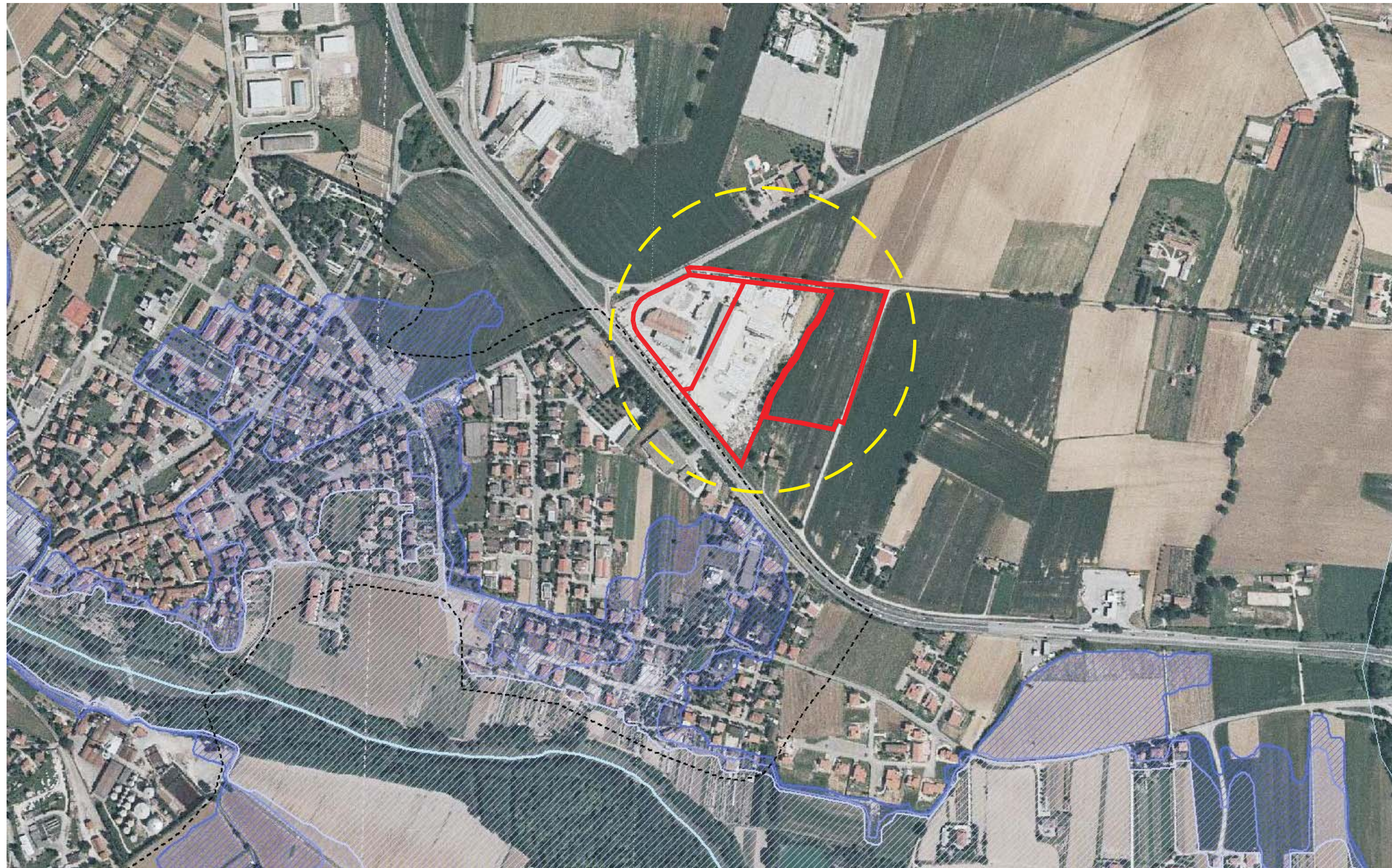
FF. = -8.1 mt

Profondità falda freatica rinvenuta riferita al P.C.

STRALCIO PLANIMETRIA PAI - Aree alluvionabili

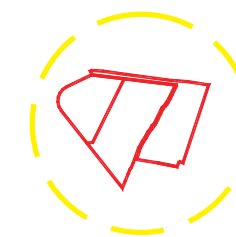
Piano stralcio per l'assetto idrogeologico

Zonizzazione aree a rischio di esondazione con tempo di ritorno di 50 - 100 - 200 anni



- ☑ Aree di inondazione TR 50
- ☑ Ritorno 50 anni
- ☑ Aree di inondazione TR 100
- ☑ Ritorno 100 anni

- ☑ Aree di inondazione TR 200
- ☑ Ritorno 200 anni
- ☑ Aree di inondazione TR 500
- ☑ Ritorno 500 anni



Ubicazione area di proprietà CANCELLOTTI S.r.l.
CAMA HOLD S.r.l., IL CASCIOLANO S.n.c. E
LEASINT S.p.a.

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini

Geologia - Geomorfologia - Idrogeologia - Geotecnica
 Via Cerquiglini, 33 - Gualdo Cattaneo (PG)
 Via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG)

Committente CANCELOTTI S.r.l.	Profondità raggiunta 6 mt	Quota Ass. P.C. 0.0	Certificato n°	Pagina
Operatore	Indagine Intervento edilizio ampliamento piazzali	Note1		Inizio/Fine Esecuzione 13-05-2011
Responsabile dott. giorgio cerquiglini	Sondaggio S1	Tipo Carotaggio continuo	Tipo Sonda CLIVIO	Coordinate X Y

Scala (cm)	Litologia	Descrizione	Quota	%Carotaggio R.O.D.	S.P.T. (n° Colpi)	Packet Test kg/cmq	Vane Test kg/cmq	Campioni	Metodo Perforazione	Metodo Stabilizzaz.	Casi Catalog.	Falda	Altre prove	Altre prove	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
		terreno vegetale													
1		sabbia limoso argillosa di colore nocciola	0.70												
					5-7-8 1.50 PC										
2															
		limo argilloso grigio	2.80												
3															
		ghiaia con sabbia	3.20												
4					15-19-22 4.00 PC										
5															
6			6.00												

Responsabile

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglino

Geologia - Geomorfologia - Idrogeologia - Geotecnica

Via Cerquiglino, 33 - Gualdo Cattaneo (PG)

Via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG)

Committente CANCELOTTI S.r.l.	Profondità raggiunta 6 mt	Quota Ass. P.C. 0.0	Certificato n°	Pagina
Operatore	Indagine Intervento edilizio ampliamento piazzali	Note1	Inizio/Fine Esecuzione 12-05-2011	
Responsabile dott. giorgio cerquiglino	Sondaggio S1	Tipo Carotaggio continuo	Tipo Sonda CLIVIO	Coordinate X Y

Scala (mt)	Litologia	Descrizione	Quota	%Carotaggio R.Q.D.	S.P.T. (n° Colpi)	Pocket Test kg/cmq	Vane Test kg/cmq	Campioni	Metodo Perforazione	Metodo Stabilizzaz.	Cass. Catalog.	Falda	Altre prove	Altre prove	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
		terreno vegetale													
1		sabbia limoso argillosa di colore nocciola	0.50												
2															
3		ghiaia con sabbia	2.50												
4															
5															
6			6.00												

Responsabile

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini

Geologia - Geomorfologia - Idrogeologia - Geotecnica
 Via Cerquiglini, 33 - Gualdo Cattaneo (PG)
 Via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG)

Committente CANCELLOTTI S.r.l.	Profondità raggiunta 6 mt	Quota Ass. P.C. 0.0	Certificato n°	Pagina
Operatore	Indagine Intervento edilizio ampliamento piazzali	Note1		Inizio/Fine Esecuzione 13-05-2011
Responsabile dott. giorgio cerquiglini	Sondaggio S2	Tipo Carotaggio continuo	Tipo Sonda CLIVIO	Coordinate X Y

Scala (m)	Litologia	Descrizione	Quota	%Carotaggio R.O.D.	S.P.T. (n° Colpi)	Packet Test kg/cmq	Vane Test kg/cmq	Campioni	Metodo Perforazione	Metodo Stabilizzaz.	Cat. Catalog.	Falda	Altre prove	Altre prove	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
		terreno vegetale													
		sabbia limoso argillosa di colore nocciola	0.50												
1															
2					4-6-9 2.00 PC										
		limo argilloso grigio	2.60												
3		ghiaia con sabbia	2.90												
4															
5					rif. 5.00 PC										
6			6.00												

Responsabile

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini

Geologia - Geomorfologia - Idrogeologia - Geotecnica
 Via Cerquiglino, 33 - Gualdo Cattaneo (PG)
 Via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG)

Committente CANCELOTTI S.r.l.	Profondità raggiunta 6 mt	Quota Ass. P.C. 0.0	Certificato n°	Pagina
Operatore	Indagine Intervento edilizio ampliamento piazzali	Note1	Inizio/Fine Esecuzione 12-05-2011	
Responsabile dott. giorgio cerquiglini	Sondaggio S2	Tipo Carotaggio continuo	Tipo Sonda CLIVIO	Coordinate X Y

Scala (mt)	Litologia	Descrizione	Quota	%Carotaggio R.O.D.	S.P.T. (n° Colpi)	Pocket Test kg/cmq	Vane Test kg/cmq	Campioni	Metodo Perforazione	Metodo Stabilizzaz.	Cass. Catalog.	Falda	Altre prove	Altre prove	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
1		terreno vegetale													
		sabbia limoso argillosa di colore nocciola	0.30												
2					5-7-8 1.50 PC										
		ghiaia con sabbia	2.20												
3															
4					15-19-22 4.00 PC										
5															
6															
			6.00												

Responsabile

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini

Geologia - Geomorfologia - Idrogeologia - Geotecnica

Via Cerquiglini, 33 - Gualdo Cattaneo (PG)

Via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG)

Committente CANCELLOTTI S.r.l.	Profondità raggiunta 6 mt	Quota Ass. P.C. 0.0	Certificato n°	Pagina
Operatore	Indagine Intervento edilizio ampliamento piazzali	Note1	Inizio/Fine Esecuzione 13-05-2011	
Responsabile dott. giorgio.cerquiglini	Sondaggio S3	Tipo Carotaggio continuo	Tipo Sonda CLIVIO	Coordinate X Y

Scala (m)	Litologia	Descrizione	Quota	%Carotaggio R.Q.D.	S.P.T. (n° Colpi)	Pocket Test Kg/cmq	Vane Test kg/cmq	Campioni	Metodo Perforazione	Metodo Stabilizzaz.	Cass. Catalog.	Falda	Altre prove	Altre prove	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
		terreno vegetale													
1		sabbia limoso argillosa di colore nocciola	0.70												
2															
3		limo argilloso grigio	2.80												
4		ghiaia con sabbia	3.20												
5															
6			6.00												

Responsabile

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglino

Geologia - Geomorfologia - Idrogeologia - Geotecnica

Via Cerquiglino, 33 - Gualdo Cattaneo (PG)

Via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG)

Committente CANCELLOTTI S.r.l.	Profondità raggiunta 6 mt	Quota Ass. P.C. 0.0	Certificato n°	Pagina
Operatore	Indagine Intervento edilizio ampliamento piazzali	Note1	Inizio/Fine Esecuzione 13-05-2011	
Responsabile dott. giorgio cerquiglino	Sondaggio S4	Tipo Carotaggio continuo	Tipo Sonda CLIVIO	Coordinate X Y

Scala (mt)	Litologia	Descrizione	Quota	%Carotaggio R.O.D.	S.P.T. (n° Colpi)	Pocket Test kg/cmq	Vane Test kg/cmq	Campioni	Miscelo Perforazione	Miscelo Stabilizzaz.	Cass. Caratog.	Falda	Altre prove	Altre prove	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
		terreno vegetale													
		sabbia limoso argillosa di colore nocciola	0.50												
1															
2															
		ghiaia con sabbia	2.50												
3															
4															
5															
6			6.00												

Responsabile

VERIFICA DI CANALI E CONDOTTE IN REGIME DI MOTO UNIFORME

COMMITTENTE:	CANCELLOTTI S.r.l.
PROGETTAZIONE:	ARCHIPLAN PROGETTI
D.L.:	Ing. Fabrizio Rossi
C.S.P.:	
C.S.E.:	
COMMESSA:	
TITOLO:	Intervento edilizio per l'ampliamento di piazzali esistenti destinati ad attività produttiva
OPERA:	Verica tratto canale a cielo apertc

Revisione	Data	Oggetto	Redatto	Approvato	Autorizzato
0	03/06/2011		Cerquiglini G.	Rossi F.	Rossi L.

Dati di bacino

Coefficiente udometrico (U) =	200	(l/sha)	(per superfici totalmente impermeabili)
Superficie di bacino (A) =	0,7	(ha)	
Portata massima attesa (Qmax) =	0,14	(mc/s)	(Qmax = U * A)

Dati del manufatto


Coefficiente di scabrezza (c) =	40		
Forma della sezione	T		(R - rettangolare, C - circolare, T - trapezia)
Base inferiore (b) =	1,20	(m)	
Altezza di riempimento (Hmax) =	1,20	(m)	
α	51	(°)	(angolo alla base del trapezio)
Area della sezione (A) =	2,61	(mq)	
Contorno bagnato (C) =	4,29	(m)	
Raggio idraulico (R) =	0,61	(m)	
Pendenza (i) =	0,006		
Velocita' del flusso (v) =	2,28	(m/s)	
numero di elementi in batteria (n) =	1		
Portata smaltibile (Q) =	5,94	(mc/s)	(Q = n * c * R ^{2/3} * i ^{0,5} * A - Manning)

Q/Qmax =	42,40	VERIFICA SODDISFATTA
-----------------	--------------	-----------------------------

RELAZIONE INTEGRATIVA MICROZONAZIONE SISMICA

OGGETTO: Intervento edilizio per l'ampliamento di piazzali esistenti destinati ad attività produttiva – Variante al P.R.G. ex Art. 5 D.P.R. 447/98.

COMMITTENTE: CANCELLOTTI S.r.l.

UBICAZIONE Regione Umbria Provincia Perugia Comune Perugia Località Ponte Valleceppi	P.P.V. Direttore dei Lavori	IL GEOLOGO  ORDINE DEI GEOLOGI DOTT. GEOLOGO CERQUIGLINI GIORGIO ALBO 108 DELLA REGIONE UMBRIA
	P.P.V. Progettista Opere Strutturali	

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglino

Geologia – Geomorfologia – Geotecnica – Idrogeologia – Consulenza Ambientale

Sede Località Cerquiglino, 33 Gualdo Cattaneo (PG)

via Roberta, 1 - S. Martino in Campo (PG) - Tel. 335/5231805

e-mail: g.cerquiglino@sintagma.biz

C.F. CRQ GRG 59S30 E2290 – P. Iva 02256160546

INDAGINE DI MICROZONAZIONE SISMICA ESEGUITA PER CONTO DELLA DITTA CANCELLOTTI S.R.L. E RELATIVA ALL'INTERVENTO EDILIZIO PER L'AMPLIAMENTO DI PIAZZALI ESISTENTI DESTINATI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVA – VARIANTE AL P.R.G. EX ART. 5 D.P.R. 447/98 SITUATO IN LOCALITÀ PONTEVALLECEPPI NEL COMUNE DI PERUGIA.

1 Premessa e inquadramento geografico

Su incarico dello studio "ARCHIPLAN progetti" e per conto della "CANCELLOTTI S.r.l." si è svolta una indagine geologica - geomorfologica, in accordo alle disposizioni della vigente normativa Regionale, relativa all'intervento edilizio per l'ampliamento di piazzali esistenti destinati ad attività produttiva – Variante al P.R.G. ex Art. 5 D.P.R. 447/98.

L'indagine ha permesso di accertare la situazione geologica e geomorfologica della zona interessata e di procedere alla interpretazione dei dati rilevati per giungere alla ricostruzione dell'assetto litostratigrafico, di verificare la presenza di fenomeni d'instabilità latenti o in atto.

La zona è cartografata nel foglio ASSISI n° 123 della Carta d'Italia, e precisamente è inclusa nella tavoletta dell'I.G.M. "Petignano di Assisi" III N.O.

2 Carta Geologica

L'area si posiziona all'interno della pianura alluvionale del fiume Tevere.

In particolare l'assetto geologico dell'area è determinato dalla presenza della formazione Olocenica delle ALLUVIONI RECENTI E ATTUALI del Fiume TEVERE che si rinviene all'interno della valle suddetta.

All'interno dell'area pianeggiante si rinvengono terreni riferibili alle alluvioni recenti e attuali del fiume Tevere.

Le facies dominanti dei terreni alluvionali sono costituite da ghiaie e sabbie medio fini, giallo nocciola, normalmente consolidate e da limi - argillosi; ed argille grigio chiare; intercalate nel complesso sabbioso si rinvengono, abbastanza frequentemente, livelli o lenti di ciottoli calcareo - siltitici, di dimensioni medio piccoli che testimoniano una genesi deposizionale di ambiente fluviale. Le geometrie lenticolari dei depositi, la successione sedimentaria, i contatti eteropici uniti all'assetto morfologico dell'area attestano che i terreni subaffioranti sono di chiara origine fluviale ed appartengono a cicli sedimentari del fiume Tevere ed in particolare sono riferibili alle migrazioni dei meandri fluviali.

La descrizione sommaria dei vari litotipi viene di seguito riportata:

Depositi alluvionali recenti e attuali (a)

Ricoprono estesamente la zona valliva. Sono costituiti prevalentemente da ghiaie e sabbie in matrice limo-argillosa e disposti in livelli e/o lenti piuttosto spessi.

Il deposito presenta una eterogeneità relativamente agli spessori, infatti si rinvencono zone dove lo stesso raggiunge il valore di una decina di metri e altre zone dove si raggiungono valori dell'ordine di alcune decine di metri.

Villafranchiano S.S. (flac)

Si tratta di terreni prettamente sabbioso, argillosi o limoso-argillosi di colore nocciola, grigio plumbeo o grigio chiaro con livelli lignitiferi, la presenza di residui organici diviene dominante procedendo verso il basso.

I terreni plio-pleistocenici sono caratterizzati da una consistenza fisico-meccanica notevole. Si rinvencono principalmente sui rilievi circostanti la pianura alluvionale del fiume Tevere

3 Geomorfologia e idrografia superficiale

L'andamento geomorfologico generale rileva la presenza di due domini: uno costituito da un rilievo collinare caratterizzato da una dorsale pedemontana a debole pendenza con forme del rilievo arrotondate poste a est dell'abitato di Pontevalleceppi e da un'ampia pianura alluvionale dove scorre il fiume Tevere.

Sono inoltre presenti scarpate naturali e antropiche di varia entità riferibili all'azione delle acque canalizzate. Il fiume Tevere ha calibrato nel tempo una valle ampia e presenta un tracciato a meandri liberi.

L'idrografia superficiale è caratterizzata da una densità di drenaggio piuttosto bassa legata alla permeabilità dei depositi continentali; nella zona a monte i corsi d'acqua presentano un tracciato rettilineo.

4 Carta litotecnica

In tale carta sono state evidenziate le formazioni sopra descritte accorpate per omogeneità di caratteristiche fisico-meccaniche.

In particolare nell'area sono presenti:

Materiali granulari sciolti o poco addensati (L5a)

Materiali granulari sciolti o scarsamente addensati riferibili di fatto a depositi alluvionali, costituiti da clasti calcarei eterogenei, arrotondati e imballati in matrice sabbioso argillosa.

Le dimensioni dei ciottoli sono estremamente variabili (10 ÷ 30 cm di diametro); l'eterogeneità del deposito è dovuta alla variazione dei regimi idrodinamici del fiume.

Materiali granulari coesivi sovraconsolidati a prevalenza argilloso-limosa (L4)

I terreni fluvio-lacustri presentano una notevole consistenza geomeccanica.

Si differenziano per comportamento geomeccanico scadente i siti dove si rinvencono fenomeni di dissesto che determinano condizioni critiche per quanto riguarda la consistenza dei terreni.

Nella carta di sintesi riferita alle zone d'amplificazione l'area dove affiorano i terreni fluvio-lacustri verrà designata come zona con terreni di fondazione ad elevata consistenza, ad eccezione di quella in frana.

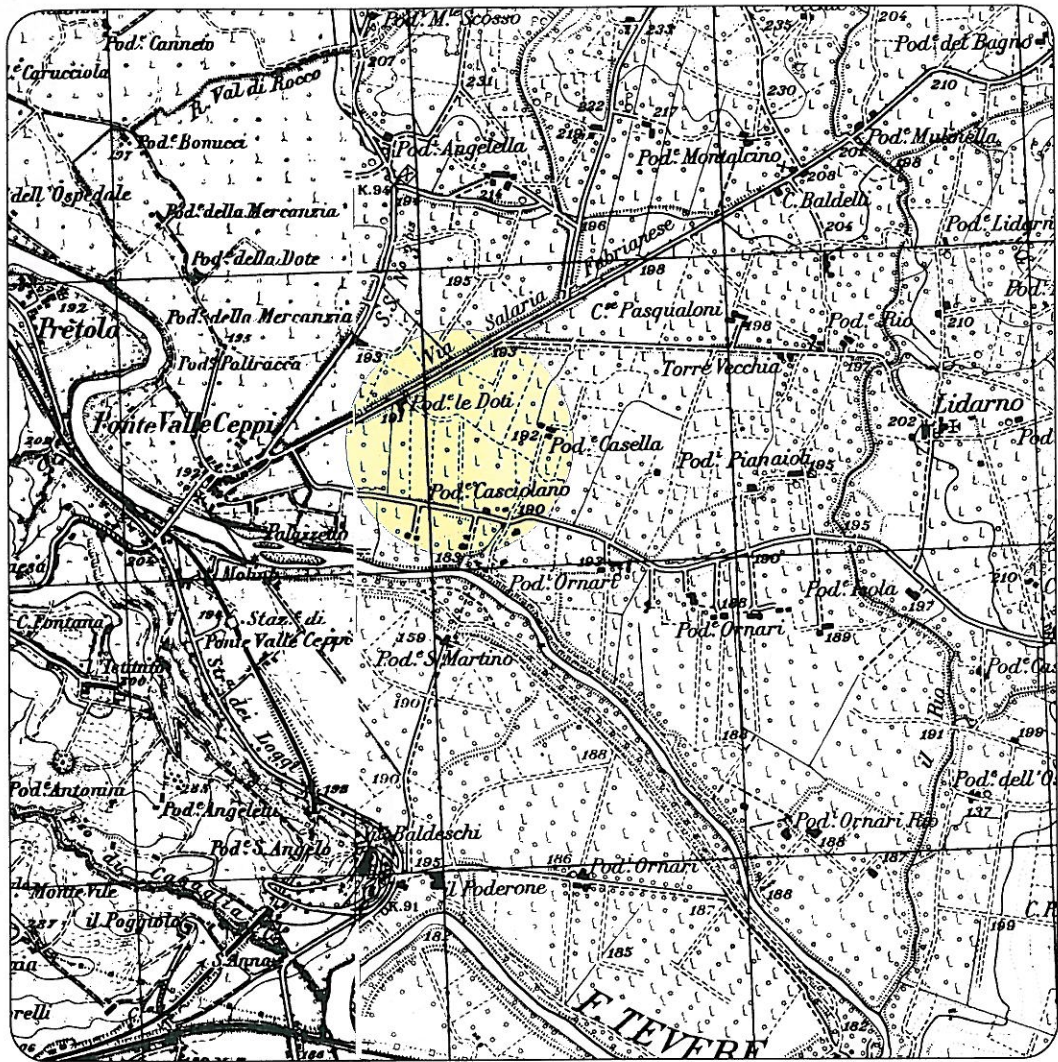
4 Carta delle zone di amplificazione

L'analisi comparata degli elementi geomorfologici e litotecnici evidenziati negli elaborati cartografici ha permesso di giungere alla individuazione di zone caratterizzate da fenomeni di amplificazioni dinamiche. Da quanto rilevato in fase di microzonazione è stata individuata una fascia suscettibile di amplificazione sismica ed in particolare:

Zona di fondovalle con presenza di terreni incoerenti (E 7) che interessa l'intera pianura alluvionale e l'abitato di Pontevalleceppi;

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini





STRALCIO COROGRAFIA I.G.M.

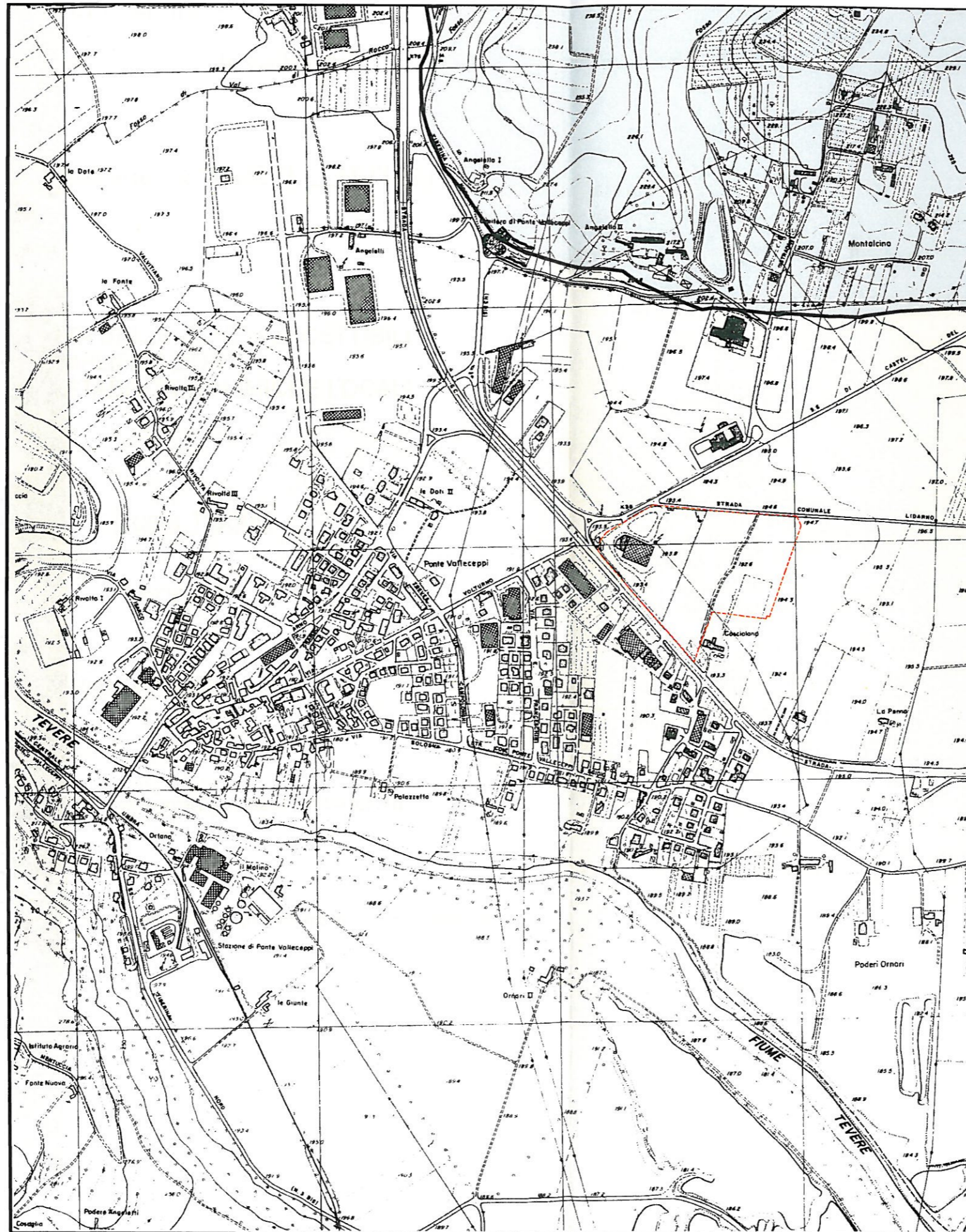
Foglio: N° 123 ASSISI

Tavoletta: Petrignano d'Assisi III N.O.



Area rilevata

Scala 1:25000



Comune di PERUGIA
Frazione Ponte Valleceppi

Committente: CANCELLOTTI S.r.l.

CARTA GEOLOGICA

Scala 1:5000

Legenda

— Limite litologico

a Alluvioni recenti

fl Depositi Fluvio-lacustri



Ubicazione area oggetto dell'intervento





Comune di PERUGIA
 Frazione Pontevalleceppi

Committente: CANCELLOTTI S.r.l.

CARTA DELLE ZONE SUSCETTIBILI
 DI AMPLIFICAZIONI
 O INSTABILITA' DINAMICHE LOCALI

Scala 1:5000

Legenda

- Zona di fondovalle con terreni alluvionali
- Zona dei depositi delle unità sintemiche (UBSU)
- Zona pedemontana di falda di detrito e/o di cono di deiezione

